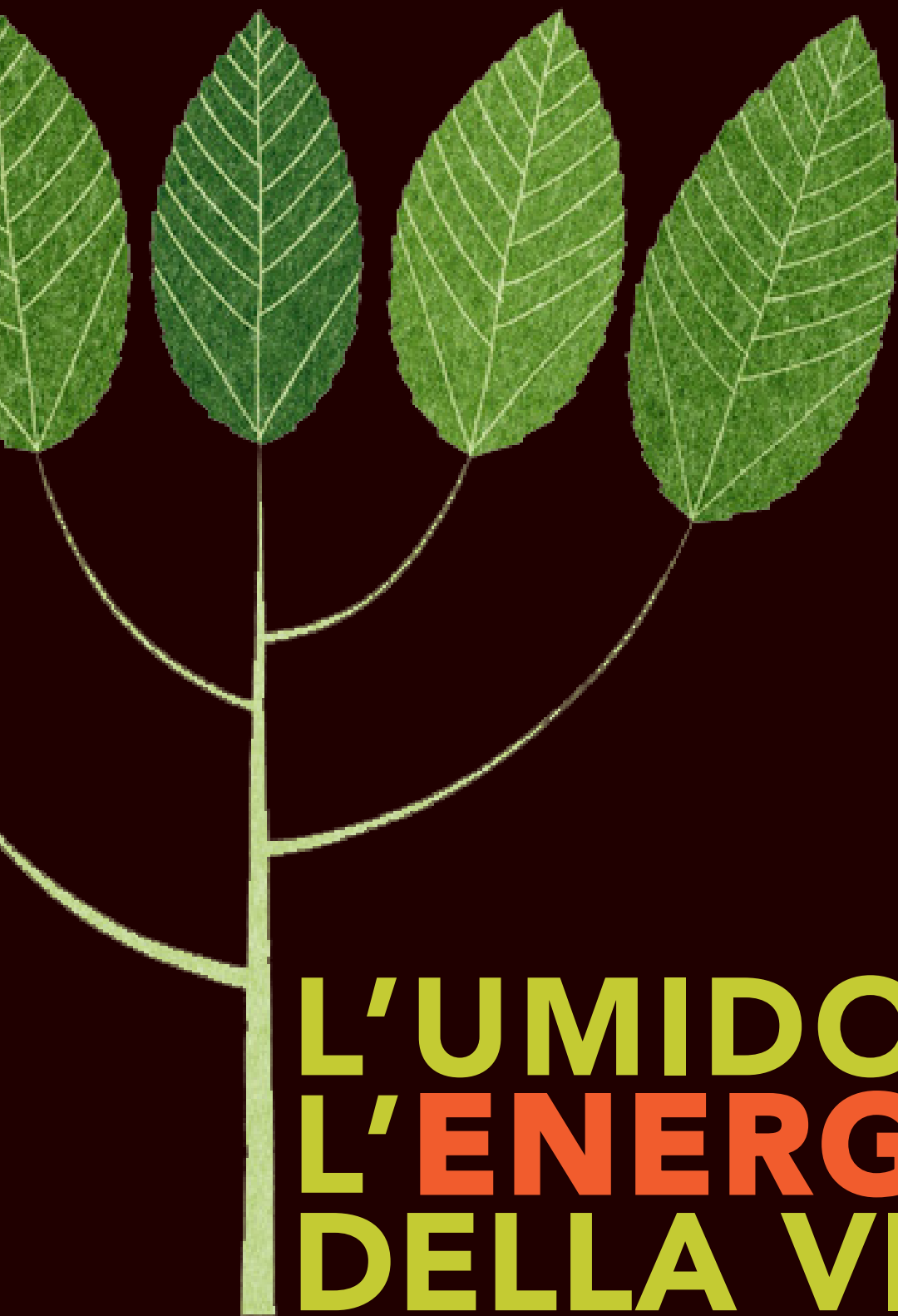


ECO 65



L'UMIDO È
L'ENERGIA
DELLA VITA

IL PRIMO di ECO65

NUMERO

Missione (im)possibile: **differenziata al 65%**

È nato Eco65. "Eco" per richiamare l'ecologia, la scienza che studia le relazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente naturale.

"Eco" significa anche "casa": è l'ecosistema urbano di Buccinasco che diventa il "bene comune" dove ognuno è chiamato a fare la propria parte, dall'amministratore al cittadino.

"65" perché questa pubblicazione accompagna la comunità di Buccinasco al risultato del 65% di raccolta differenziata! È un obiettivo ambizioso ma raggiungibile.

L'ambiente conviene!

La sostenibilità va praticata con piacere e convenienza! La sfida deve essere vinta soprattutto nelle città dove i rifiuti sono un aspetto fondamentale della vita di tutti i giorni.

Una corretta raccolta differenziata consente di abbassare il livello di tassazione, di avere una città pulita e di innescare economie virtuose.

La green economy parte da qui!

Eco65 è il piacere di differenziare

Eco65 nasce dalla **collaborazione tra Amsa e l'Assessorato alla Tutela Ambientale del Comune di Buccinasco**. L'obiettivo è offrire alla cittadinanza le informazioni necessarie per compiere una raccolta differenziata giusta e consapevole.

Eco65 è un viaggio a "tappe" per conoscere più da vicino i diversi materiali che incontriamo ogni giorno, che possono anche diventare i nostri rifiuti, da gestire nel ciclo della raccolta differenziata quotidiana.

Eco65 porta nelle case dei buccinaschesi con creatività le migliori pratiche della raccolta differenziata.

Perché differenziare non è solo un dovere, ma un piacere!

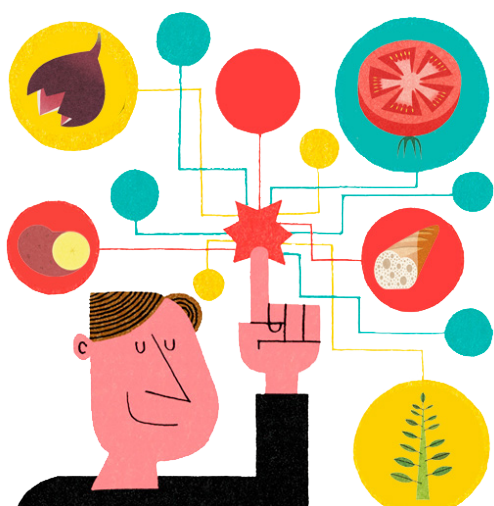


Vicini di compostiera: l'umido è l'energia della vita

Questa è la storia di due famiglie vicine di casa.

La famiglia Giacomini viveva in una casetta sul confine tra città e campagna. Sotto un abete nel centro del giardino della casetta c'era la compostiera. Una grossa scatola di plastica dove, invece, viveva la famiglia Lombrichetti.

Tutte le mattine il signor Giacomini, papà di due bei bambini di nome Mattia e Sara, andava a fare visita ai Lombrichetti. Il signor Giacomini bussava alla compostiera mai a mani vuote. Buccie di patata, frutta e verdura putrida, avanzi di cibo, foglie secche (senza esagerare), pane rafferma, segatura, erba appena tagliata: i Lombrichetti ne andavano matti. Effettivamente un'amicizia tra esseri umani e lombrichi non era proprio una cosa così comune, ma ormai nessuno ci faceva più caso.



Anche i Lombrichetti avevano due figli: Lombretta e Lombrino. Erano due lombrichi molto vivaci che si divertivano un mondo ad andare su e giù per la compostiera.

I due piccoli lombrichi aiutavano nei compiti di scienze Mattia e Sara che ricambiavano con qualche aiuto in italiano e storia.

La compostiera era una casa molto confortevole: una temperatura abbastanza costante, né troppo freddo, né troppo caldo, un'umidità moderata e una buona ossigenazione. Il signor Giacomini ogni mattina dopo aver preso il caffè con i Lombrichetti dava una bella mescolata al contenuto della compostiera e, in cambio, la famiglia di lombrichi produceva un ottimo compost che andava a migliorare la terra dell'orto. Un orto invidiato da tutti. In estate ci crescevano dei pomodori grossi quanto la testa di un bambino!

Il signor Giacomini era un campione della raccolta differenziata. Non sbagliava mai!

Nessun pezzo di plastica, vetro, ferro o di qualsiasi altro materiale finiva nella compostiera: i Lombrichetti non li avrebbero digeriti. Alla fine di ogni pasto o durante la manutenzione del giardino dava sempre una lettura alla guida per la raccolta differenziata, così da risolvere qualsiasi dubbio.

Un brutto giorno le due famiglie furono costrette a salutarsi. Il signor Giacomini era stato assunto da una grande azienda riciclona e volle portare con sé tutta la famiglia. Nella piccola abitazione tra città e campagna si trasferirono i signori Fossilini. Le cose cambiarono. In peggio, purtroppo.

Una mattina d'estate i Lombrichetti furono svegliati da un rumore assordante. L'abete sopra la compostiera era stato tagliato. La famiglia Fossilini si era sbarazzata del grande albero che proteggeva la compostiera dal sole. Al suo posto sarebbe stato costruito un box per le auto.

Non era ancora mezzogiorno quando il signor Lombrichetti stava per svenire per il grande caldo. Le amorevoli cure del signor Giacomini erano solo un ricordo! Ma la situazione peggiorò ancora. Una domenica pomeriggio il signor Fossilini buttò nella compostiera un grosso sacco di plastica con dentro una montagna di foglie secche e, per di più, con l'aggiunta di tanti mozziconi di sigaretta ancora fumanti.

La compostiera da casa confortevole e scatola produttrice di ottimo compost era diventata un posto inospitale dove la vita per la famiglia Lombrichetti era diventata ormai impossibile! I Lombrichetti decisero di trasferirsi.

Dalla vecchia compostiera si calarono nella piena terra alla ricerca di un'altra "casa" gestita da una famiglia responsabile e capace di fare la raccolta differenziata...



Umido: istruzioni per l'uso

Tutte le matrici che non sono umido e che per sbadataggine, o peggio non conoscenza delle regole, finiscono nei piccoli contenitori dell'umido che ognuno ha in casa, finendo poi in quelli posti nei cortili di villette o condomini, arrecano un **gravissimo danno alla collettività**.

Oltre al rischio di incappare in **salatissime multe**, corpi estranei quali plastica, metallo, vetro e altro, anche in piccola quantità, compromettono l'intera filiera del recupero della frazione organica.

Tutto il "**non umido**", infatti, ha dei tempi di degradazione molto più lunghi e, conseguentemente, i processi di compostaggio sono compromessi.

Uno degli errori gravi più comuni è la scelta dei sacchetti.

I **sacchetti per l'umido devono essere solo di materiale biodegradabile o di carta** (sacchetti di carta del pane o della frutta del mercato, ad esempio).

Non usate MAI i sacchetti di plastica trasparente, come quelli dove spesso si mette la frutta e la verdura comprata al supermercato. **La plastica è vietata!**

Nei bidoncini dell'umido devono essere messi esclusivamente:

- **tutti gli scarti di cucina** compresi i cibi cotti (frutta, verdura, pane, pasta, biscotti, pesce e carne, cibi scaduti senza confezione)
- **terriccio, fiori recisi e residui di piante** d'appartamento (in piccole quantità)
- **tovaglioli, fazzoletti e carta da cucina** assorbente **non colorati**
- **ossa, lische** di pesce, **piume** e **gusci** di uova
- **ceneri spente** di caminetti
- **fondi di caffè**, filtri di **tè** e **tisane**

La polvere risultato delle pulizie di casa, le lettiere per gatti, i mozziconi di sigarette, i pannolini, le carte oleate, i tovaglioli e i fazzoletti colorati non sono compostabili e vanno collocati in altre frazioni!

Gli sfalci dei prati e le ramaglie se in grande quantità costituiscono la frazione verde che **Amsa** raccoglie **ogni lunedì**, una volta accumulata sul ciglio della strada a cura dei responsabili degli interventi.



L'albero che respira sott'acqua

Eco65 intervista uno degli alberi più curiosi che vive sul territorio di Buccinasco: il **Taxodium**.

La redazione di Eco65 è andata a intervistarlo sulle sponde di uno dei tre laghetti che allietano il Parco Spina Azzurra.

Spina Azzurra un'ottima occasione per imparare a riconoscere gli alberi... anche d'inverno attraverso l'osservazione della corteccia, delle gemme e di quello che resta a terra delle foglie.



**Cresci sulle sponde di un "laghetto".
Ma non soffri per l'eccessiva umidità del terreno?**

No! Le mie radici sono speciali perché dotate di pneumatofori. Si tratta di radici respiratorie che emergono dal terreno intriso di acqua per attingere ossigeno dall'atmosfera.

Si pensa che le radici assorbano solo acqua e sostanze nutritive. Non è così.

Le radici devono assorbire anche l'aria presente naturalmente nel terreno per prendere l'ossigeno necessario al metabolismo radicale. E questo non è possibile se il terreno è "zuppo" d'acqua.

Da dove provieni? Sei una specie autoctona?

La specie a cui appartengo è *Taxodium distichum*. Mi sono evoluto negli ambienti umidi e acquitrinosi del Nord America. Sono quindi una specie alloctona che cioè non è originaria del bosco planiziale della Pianura Padana come lo sono invece pioppi e ontani.



Come ti trovi nel Parco Spina Azzurra? Sei contento di stare qui?

È uno dei parchi più belli del Sud Ovest Milano.

Si può definire un parco sinergico perché vede la presenza di specie autoctone e alloctone che fa di

Come si può riconoscerti durante una passeggiata per i parchi di Buccinasco?

Da lontano posso essere scambiato per un pino. In effetti sono una conifera, ma le mie foglie sebbene siano molto sottili e piccole non sono aghi. In autunno le mie foglioline diventano marroni prima di cadere. I miei fiori compaiono alla fine di ogni ramo in grappoli lunghi anche 30 cm, alla fine dell'autunno.

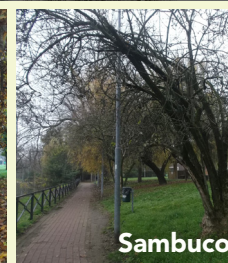
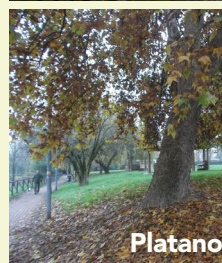
Produco dei frutti (coni) di consistenza legnosa del tutto simili a piccole sfere dal diametro di 2-3 cm che si aprono in squame facendo cadere i semi. Il tronco è di colore bruno chiaro più largo alla base con delle strisce verticali di sfaldamento che lasciano intravedere tinte rossastre.

Conoscere gli alberi del Parco "Spina Azzurra"

Pioppo nero • È uno degli alberi autoctoni che mostra una velocità di accrescimento notevole e che a maggio/ giugno produce i "pappi" che sono una parte del frutto comunemente chiamata piumini.

Sambuco • È un arbusto autoctono che mostra un vigore vegetativo notevole e che spesso prende il sopravvento sulla vegetazione spontanea. Produce bacche scure utilizzate per preparare liquori e dolci.

Platano • È uno degli alberi più comuni anche lungo i viali di Milano. È riconoscibile dalla corteccia a squame di varie sfumature di marrone.



A differenziare... si inizia da piccoli!

Ignazio, Giovanni Battista e Luciano sono le **guardie ecologiche volontarie** (G.E.V.) che accompagnano i bambini delle classi terze delle scuole primarie di Buccinasco alla scoperta della raccolta differenziata.



L'educazione ambientale coinvolge i bambini con **due lezioni in aula e una visita guidata** presso gli impianti di gestione dei rifiuti Amsa di Milano.

Il lavoro a scuola raggiunge anche le famiglie. Genitori, zii, nonni e familiari sono coinvolti nel percorso di educazione ambientale.



Infatti, **ogni bambino diventa giornalista** e intervista i propri familiari rispetto al rapporto con i rifiuti, alla conoscenza delle regole della raccolta differenziata e all'evoluzione degli stili di vita.

Eco65 nei prossimi numeri racconterà le opinioni dei bambini e delle maestre sul tema rifiuti e raccolta differenziata!

Regalati una compostiera... il tuo orto ringrazia!

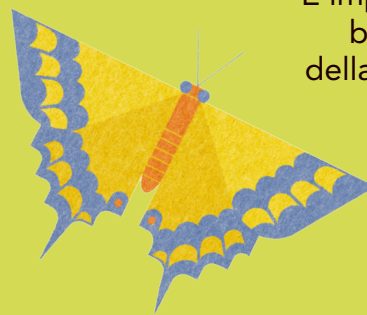
Chi dispone di orto e/o giardino non può lasciarsi scappare l'opportunità di avere in **regalo la compostiera offerta dal Comune di Buccinasco.**

La compostiera è un contenitore dove l'umido e la frazione verde (sfalci, ramaglie, residui di giardino) sono trasformati in ottimo fertilizzante. Insetti, lombrichi, batteri, funghi e lieviti sono i protagonisti di questo miracolo della natura.



La compostiera ha un fondo forato: è direttamente a contatto con il terreno per consentire il passaggio di lombrichi, insetti, microorganismi. La compostiera va collocata in un **luogo all'aperto** dove le condizioni siano il più possibile costanti nel tempo: meglio una **zona ombreggiata** (così da evitare le elevate temperature estive) dove la terra non mostri ristagni idrici e sia facile da raggiungere.

È importante operare un buon sminuzzamento della biomassa collocata nella compostiera mischiandola con una certa frequenza per consentire l'aerazione.



Il segreto di un buon compost è l'equilibrio tra biomassa verde fermentescibile e biomassa marrone: la biomassa marrone ha lo scopo principale di **"ASCIUGARE"** il verde (frutta, verdura, sfalci di prato) troppo bagnato e che tende facilmente a fermentare.

La biomassa deve essere mantenuta moderatamente umida.

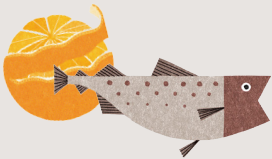




I cittadini che dispongono di giardino o orto possono ritirare la compostiera, previa richiesta al Comune di Buccinasco e fino ad esaurimento scorte, scrivendo a: **ecologia@comune.buccinasco.mi.it**.



dove lo butto?

un piccolo memorandum alla **raccolta differenziata domestica**



| contenitore | frazione | componenti |
|--|--|--|
| Bidone marrone Sacchetti mater bi Sacchetti carta | umido  | <ul style="list-style-type: none">▪ residui di cibo▪ carne, pasta, riso e biscotti▪ lische, ossa, gusci di uova e piume▪ piccole quantità di sfalci, piante d'appartamento e fiori recisi▪ ceneri di caminetto spente▪ fondi caffè e filtri tè▪ tovaglioli, fazzoletti e carta da cucina non colorati |
| Sacco giallo o trasparente | Multimateriale (ex plastica)  | <ul style="list-style-type: none">▪ plastica (cellophane, vasetti per piante, posate, sacchetti, retine per frutta e verdura)▪ polistirolo (vassoi per alimenti e imballaggi elettrodomestici)▪ tetrapack (sacchetti per surgelati, confezioni caffè e brick per succhi, vino e latte)▪ metallo (pentole, chiavi, bombolette, carta stagnola, lattine di latta e alluminio) |
| Cassone bianco |  Carta e cartone | <ul style="list-style-type: none">▪ giornali e riviste▪ sacchetti di carta e confezioni di cartone |
| Cassonetto verde | Vetro  | <ul style="list-style-type: none">▪ bottiglie▪ vasetti |
| Sacchi semitrasparenti | Indifferenziato  | <ul style="list-style-type: none">▪ carta oleata e vetrata, scontrini▪ piatti rotti, ceramica, pyrex e vetroceramica▪ giocattoli in plastica non elettronici▪ mozziconi di sigaretta▪ Cd, dvd, musicassette e videocassette▪ pannolini, assorbenti, cerotti, radiografie e fotografie. |



dove lo butto?

da staccare e appendere nel locale pattumiera



COSA METTERE

TUTTI GLI SCARTI DI CUCINA COMPRESI I CIBI COTTI

[FRUTTA, VERDURA, PANE, PASTA, BISCOTTI, PESCE E CARNE, CIBI SCADUTI SENZA CONFEZIONE]

TERRA, FIORI RECISI E RESIDUI DI PIANTE D'APPARTAMENTO

[IN PICCOLE QUANTITÀ]

TOVAGLIOLI, FAZZOLETTI E CARTA DA CUCINA ASSORBENTE

NON COLORATI

OSSA, LISCHE DI PESCE, PIUME E GUSCI DI UOVA

CENERI SPENTE DI CAMINETTI

FONDI DI CAFFÈ, FILTRI DI TÈ E TISANE

ritagliare e conservare



Comune di
Buccinasco



Amsa
Gruppo a2a

Eco65 è un supplemento di *Buccinasco Informazioni*.

Un progetto editoriale dell'Assessorato alla Tutela Ambientale del Comune di Buccinasco e di Amsa.

Servizio Ambiente e Controllo del territorio

0245797.326 • ecologia@comune.buccinasco.mi.it

Giambattista Maiorano

sindaco e assessore a Polizia locale/Protezione civile, Educazione alla Legalità
0245797.301 • sindaco@comune.buccinasco.mi.it

Rino Pruiti

vice sindaco e assessore a Ecologia, Tutela ambientale, Parco Sud
0245797.381 • 331 6002304 • r.pruiti@comune.buccinasco.mi.it

Contenuti di **Andrea Bucci** • Grafica di **Fabio Cercone**